

La Società botanica d'Edimburgo fu istituita il 17. Maggio ultimamente discorsi sotto tali auspicii da farla sperare anche per l'avvenire permanente ed attiva. Edimburgo famoso per la sua Università sulla quale cominciò una carriera luminosa, il Signor James Smith, e possedendo il vantaggio d'un giardino botanico, che conta ben pochi rivali nel Regno, non avea costituito alcuna Società intrinsecamente dedicata all'avanzamento della Scienza botanica. E' noto di questa circostanza supplire a tale lacuna, ed esse si confida anticipatamente, che l'impresa sarà coronata di successo, ricevendo ~~inoltre~~ cordiale ajuto da tutti quelli del suo vicino alla causa della Botanica.

Le operazioni della Società saranno principalmente a tenere Sedute periodiche - mantener corrispondenze - formare un Erbario - e stabilire un mezzo di comunicazione per il cambio d'opere - e di piante tra i Botanici nazionali come cogli esteri. Le sedute saranno tenute il secondo giovedì d'ogni mese da Novembre a Luglio inclusivamente, e vi saranno letti i manoscritti e le Comunicazioni di soggetto botanico. Ad estendere poi il campo ed ad accrescere l'utilità di questo dipartimento si si propone di abbracciare quanto ha relazione colla Botanica e colla Agricoltura. L'utilità d'un Erbario autentico specialmente per i botanici residenti non ha bisogno d'essere dimostrata e sotto oggetto unita perciò particolare attenzione. Dopo principale perciò nell'organizzazione della Società è il provvedimento di esemplari destinati al cambio, disposizione che deve incontrastabilmente facilitare lo studio della Botanica nazionale, e somministrare

ai botanici esteri il mezzo d'ottenere & portare
 britannica con un sacrificio di spazio e
 peso comparativamente assai piccolo.
 La Colazione della Società annunzierà a tutti i
 Membri quanto più sarà possibile di Specimens
 Duplicati, e quelli che agognano a completare
 i loro erbarii saranno con sicurezza l'ira portare
 vantaggio di cambiare le produzioni botaniche
 rispettive distribuite con altre di più lontane.
 La Flora d'Edimburgo che singolarmente
 annunzierà costantemente buona copia di
 duplicati, e annualmente si farà incetta delle
 specie più rare della parte montuosa della
 già. Oltre gli avvertimenti derivanti agli ind
 da tali disposizioni, egli è a sperarsi, che la
 ricerca, tendere conseguirà grande benefizio
 goduto che la Società verrà così in possesso
 d'una massa di notizie di grande importanza
 sulla formazione della Flora locale, e tendere
 ad illustrare la distribuzione geografica
 delle piante sulle Isole Britanniche.

Se quanto si è supponimento stabilito sarà man
 fatto ad ognuno che la Società è diretta a pro
 rone non solo un interesse locale, ma un
 vero interesse universale appreso a tutto ciò che
 ha rapporti alle indagini botaniche in ogni
 ragione ed un mezzo di comunicazione che
 riproduce amore coltivato in alcuna istituzione
 di tal fatta in tutta Britannia.
 Secretarii locali saranno dovuti nei differenti
 di del Regno. Ma tutte le comunicazioni
 essere indirizzate franchi di posta al Secretario
 W. H. Campbell, Esq., 21 Society, Brown's Square
 Edimburgh.

L'ufficio di ^{Revisore} della Società per
 l'anno 1836 è come segue:

Presidente Wm. Graham.

Vice presidenti - D. Greville e D. Balfour.

Cancellieri

D. Neill.

David Falconer, Esq.

D. Barry.

Giles Muir, Esq.

Nicholas Tyacke, Esq.

Secretario W. H. Campbell, Esq. Secretario estero

Edward Forbes, Esq.

Tesoriere William Deane, Esq. W. S.

Curatore James Macnab, Esq.

La società si propone di trasmettere i pacchetti possibil-
mente liberi (per la posta), e si lusinga che i corrispon-
denti vorranno spedirli con questa facilità.

Il Catalogo della Flora Britannica è improntato sotto
alla Presidenza della Società ad oggetto di facilitare la
corrispondenza botanica, e per raccomandare le piante,
che crescono nei contorni d'Edimburgo, sono ricevuti
libri presso Maclellan e Stewart a Edimburgo,
Baldwin e Craddock a Londra, Hodges e Smith
a Dublino e James Orrisk e Co. a Glasgow.

Stratto dei regolamenti della Società

- I. La Società è Costituita di Membri residenti, non
residenti ed Esteri, i quali hanno il privilegio di
usare delle iniziali e Devotissimi Soci della
Stessa; non che di Associati.
- II. Un candidato per l'ammissione qual Membro residente
della Società deve presentare una supplica accompa-
gnata da un rapporto favorevole segnato almeno
da due Membri della Società. La supplica
sien letta a $\frac{1}{2}$ tempo debito sul trattamento degli
affari privati, e sien firmato la ballotta per il
primo giovedì ordinario successivo. Nel voto negativo
ballotta per escludere un Candidato.
- III. I Membri residenti devono al momento della loro
ammissione sottoscrivere i regolamenti e pagare
la somma d'una Guinea al fondo della Società
e contribuire poi annualmente nella stessa
pagabile alla reduta di Novembre.
- IV. E' concesso ai Membri residenti di stranieri alla pas-
sione annuale col pagamento di cinque Guinee.
- V. Una persona non residente ad Edimburgo può essere
eletta a Membro non residente quando ne sia fatto
petizione da due Membri d'una Società Scientifi-
ca, Letteraria e pagando una contribuzione di due
Guinee.
- VI. Una persona residente all'estero può essere ammessa
qual Membro estero della Società trasmettendole
500. esemplari (o almeno 100. pezzi) ad un'Opera
botanica di cui sia l'autore. Nel primo caso con-
segua il diritto di ricevere esemplari in cambio della cal-
legine della Società.

- VII. La Società potrà eleggere per ballottaggio due dei Membri associati, i quali indipendentemente dal poter ricevere Membri residenti o non residenti possono aver la mercede della Società trasmandole esemplari o comunicazioni botaniche. Questi membri non hanno diritto ad alcuno dei privilegi dei soci eccetto da quello di assistere alle sedute ordinarie, e non possono usare i privilegi della Società.
- VIII. Il cambio e distribuzione dei duplicati della Società si effettua annualmente nei mesi di Dicembre e gennaio, e vien diretto dal Curatore coll'assistenza del Comitato del Museo e della Biblioteca.
- IX. Appena un Membro residente acquista, o si vede partecipare dei duplicati della Società, si rende obbligo non sia in arretrato, ed abbia dato alla Società nel corso dell'anno non meno di cinque specie di piante con alcuni esemplari doppi per il possibile scambio poterli mettere in distribuzione. Egli deve quindi comunicare al Segretario innanzi al primo di Dicembre dello stesso anno una lista contrassegnata dei suoi desiderati.
- X. Lo stesso regolamento vale anche per i Membri non residenti.
- XI. I Membri esteri devono successivamente all'anno della loro ammissione (V. S. VI.) trasmettere annualmente 300. esemplari inclusi ed esclusi almeno 50. specie, affine di aver diritto di partecipare dei doppi della Società.
- XII. Sono prescelti per la prima distribuzione dei duplicati della Società, accordando loro il numero totale dei desiderati quei soci, che si rinviavano nella lista con offerte il maggior vantaggio, dopo i quali i soci membri si immediatamente rinviavano nella lista come ogni anno collocati in ordine per ^{terzo} sorteggio. Tutti i membri successivamente aggiunti sono collocati a piedi della lista e asse sono per sorteggio terzo. Questa lista vien stampata ogni anno e se ne deduce una copia da ogni pubblica di esemplari mandate dalla Società.

- XIII. Ogni membro, che sia per abbandonare per qualche tempo la Bottega col proponimento di rinviare, sarà in comunicazione colla Società, e darà deponendo unitamente alla Virtà dei suoi Desiderati una promessa in iscritto di raccogliere durante la sua assenza per conto della Società concesso il diritto alla sua parte dei duplicati nello stesso ordine e quantità come se fosse presente. Nel caso poi della promessa non essere adempita, si perde ogni diritto a questi doppj.
- XIV. Dopo aver applette ai Desiderati dei Membri, il Comitato è in autorità di passare ad una ulteriore distribuzione dei duplicati della Società da farsi ai vari corrispondenti con preferenza proporzionata al numero e valore di esemplari mandati alla Società da ognuno di essi.
- XV. Ogni esemplare proveniente dalla Società sarà acciò pagato da una etichetta, sulla quale saranno scritte o stampate le parole, "Soc. Bot. Edin.", col nome della pianta, località, data del raccoglimento e nome del donatore.
- XVI. Sarà formato un Erbario ad uso dei Membri della Società, i quali vi avranno sempre libero l'accesso ad oggetto di consultarlo o citarlo, sopra al cui conseguimento esso si troverà sempre convenientemente distribuito. Nella formazione dell'Erbario, il Comitato ed il Museo e della Biblioteca saranno ripartiti di scegliere fra tutti gli esemplari mandati alla Società quelli che essi giudicheranno più convenienti a questo oggetto.
- XVII. La Società avrà dunque in vista la formazione di una Biblioteca Botanica e d'un Museo, tanto per via di donazione come d'acquisto.
- XVIII. I Membri non residenti ed Esteri possono trasmettere alla Società Manoscritti e comunicazioni, i quali, quando sieno approvati dal Comitato relativo saranno letti dal Presidente o dal Segretario nell'ordinaria seduta.
- XIX. La Società stamperà annualmente un rapporto dei suoi lavori, richiedente la lista dei Membri, e ciò a tempo opportuno per poterlo spedire ai corrispondenti unitamente ai pacchetti.